

Piano Programma - Anno 2017

PREMESSA

Il Piano Programma presenta le attività corsuali/servizi che l'Agenzia per la Formazione l'Orientamento e il Lavoro della Provincia di Como (Agenzia - AFOL Como) intende progettare e realizzare presso il proprio Centro di Formazione Professionale (C.F.P.) nel corso dell'anno 2017 che di fatto coinvolge le attività già in corso nell'A.F. 2016/2017 e le attività da programmare per l'A.F. 2017/2018.

Il C.F.P. è accreditato dalla Regione Lombardia ad operare nei settori:

- Formazione, Orientamento – D.D. Istruzione Formazione e Lavoro n. 13095 del 8.09.2015
- Lavoro – iscrizione Albo n. 0064 del 29.01.2008

Le diverse attività di seguito presentate, in modo articolato per Aree di intervento, si realizzeranno in una logica unitaria di settore in forma integrata e sinergica al fine di ottimizzare gli obiettivi da conseguire e meglio valorizzare le competenze tecnico professionali presenti al C.F.P. al C.F.P..

L'Agenzia anche per l'anno 2017 intende operare per raggiungere i seguenti obiettivi:

- a. migliorare la qualità dei diversi corsi e servizi erogati
- b. misurare l'efficienza e l'efficacia dei corsi svolti con il coinvolgimento degli studenti e dei genitori per quanto concerne le attività in Diritto Doveri Istruzione e Formazione (DDIF), degli utenti, delle aziende o loro Associazioni di categoria per le altre attività/servizi erogati
- c. applicare una metodologia didattico formativa definita e condivisa tra gli operatori che a diverso titolo collaborano con l'Agenzia al fine di offrire, in modo particolare agli allievi iscritti ai corsi in DDIF, un percorso formativo adeguato per il successo scolastico degli allievi stessi e la loro collocazione lavorativa al termine dell'attività scolastica
- d. formare/aggiornare le risorse umane che a diverso titolo collaborano con l'Agenzia per assicurare la qualità dei servizi offerti e facilitare gli apprendimenti
- e. sviluppare nuove iniziative (corsi/servizi) per meglio rispondere alle esigenze del territorio ed agli orientamenti espressi dai diversi Settori/Servizi della Provincia a partire dal Servizio Attività Economiche Formazione Professionale, Politiche Attive del Lavoro ed Università, Istruzione
- f. mantenere in situazione efficiente la struttura ed i laboratori anche attraverso l'acquisto di nuove dotazioni strumentali per meglio rispondere alla diversa tipologia d'utenza ed alle esigenze didattiche/formative presenti al C.F.P.
- g. mantenere l'autonomia finanziaria attraverso il consolidamento del proprio Bilancio economico ed il raggiungimento del pareggio di bilancio annuale.

Il nuovo contesto della Formazione Professionale **Linee di indirizzo**

Il riordino dell'assetto Istituzionale con la ridefinizione delle Province, del loro ruolo e delle competenze assegnate mette in seria discussione l'attuale sistema che vede nelle Aziende Speciali lo strumento di gestione della Formazione Professionale pubblica.

Il Piano Programma proposto potrà quindi subire anche radicali modifiche in funzione dei nuovi deliberati che la Regione dovrà assumere al fine di garantire la prosecuzione delle attività attualmente gestite dalle Aziende Speciali.

L'attività dell'Agenzia continua ed essere fortemente condizionata dal “*sistema di finanziamento Dotale*” in una situazione quindi di risorse “non garantite” dalla Regione ma che devono essere acquisite annualmente in un contesto territoriale caratterizzato da forte concorrenza, dovuta al consolidamento ed all'ampliamento delle attività da parte dei nuovi soggetti accreditati che operano negli stessi settori del C.F.P. oltre che dalla possibilità che gli Istituti Professionali hanno di proporre una pari offerta formativa parallela al sistema della Formazione Professionale regionale, creando di fatto, una forte concorrenza sul territorio.

Le nuove condizioni richiedono quindi dinamicità dell'organizzazione per sviluppare una proposta formativa adeguata al mercato territoriale e di conseguenza una capacità di adattamento della tecnostuttura e dei laboratori alle nuove esigenze al fine di mantenere una posizione competitiva sul mercato.

L'Agenzia si pone quindi anche per il 2017 l'obiettivo di continuare a diversificare la propria offerta formativa/servizi nella prospettiva di una continua integrazione tra attività a finanziamento pubblico (corrispondenti a servizi erogati con il sistema Dotale) e attività che trovano finanziamento dal libero mercato: servizi con costi a carico delle aziende o dell'utenza individuale.

Particolare attenzione verrà posta per la programmazione e gestione delle attività in DDIF, percorsi di formazione di durata triennale cui consegue una qualifica di III livello europeo, nonché un quarto anno cui consegue una certificazione di IV livello europeo ed il rilascio del diploma professionale di tecnico.

L'Agenzia per meglio rispondere alle esigenze del mercato del lavoro territoriale ed alle aspettative degli studenti, è impegnata a gestire la quarta annualità con l'obiettivo dell'inserimento lavorativo degli studenti stessi anche attraverso i nuovi strumenti di finanziamento pubblico previsti dall'attivazione del sistema Duale regionale.

Nell'A.F. 2014/2015 l'Agenzia, in stretto raccordo con l'Istituto Professionale Romagnosi di Erba, ha attivato anche la quinta annualità finalizzata al conseguimento del diploma di Istruzione Professionale nell'indirizzo “Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera” con positivo successo agli esami finali degli allievi iscritti al corso stesso. A partire dall'A.F. 2015/2016 la Regione non ha più finanziato il quinto anno di corso, lasciando però la facoltà agli Enti di realizzarlo con i costi a totale carico degli studenti; per quanto sopra l'Agenzia ha provveduto ad attivare, durante il periodo delle vacanze estive, dei percorsi di integrazione formativa/accompagnamento che hanno consentito a n. 15 studenti del C.F.P. di iscriversi gratuitamente al quinto anno, presso i seguenti Istituti Professionali: n. 11 Romagnosi di Erba, n. 2 Vanoni di Menaggio/Porlezza, n. 1 Scuola Oliver Twist/Cometa di Como e n. 1 Istituto di Saronno.

La Delibera di G.R. del 29.02.2016 n. X/4872 “*Programmazione del sistema Dote Scuola per i servizi di Istruzione e Formazione Professionale, approvazione di un sistema di interventi per il rafforzamento del sistema Duale e programmazione degli interventi di Istruzione e Formazione Tecnica superiore (IFTS) per l'anno scolastico e formativo 2016/2017*” definisce le linee entro le quali le Agenzie accreditate debbono programmare le proprie attività.

- a) Il Decreto n. 8049 del 10.08.2016 “*Determinazione del Budget delle istituzioni formative accreditate per i servizi di istruzione e formazione professionale per la realizzazione dei percorsi di qualifica triennale di istruzione e formazione professionale, dei percorsi personalizzati per gli allievi disabili, dei percorsi di IV anno e per il potenziamento dell'alternanza scuola-lavoro nell'offerta dei percorsi di istruzione e formazione*”

professionale (IEFP) – A.F. 2016/2017” conferma all'Agenzia che le risorse finanziarie assegnate attraverso il sistema Doti per l'A.F. 2016/2017 per le attività in DDIF (I° - 4° anno) sono pari a quelle assegnate per l'A.F. 2015/2016 e quindi non sufficienti a soddisfare il fabbisogno di Doti necessarie per far fronte alle richieste di iscrizioni che pervengono al C.F.P., in particolare per quanto concerne le prosecuzioni al terzo e quarto anno di corso.

b) Il Decreto n. 7835 del 04.08.2016 *“Interventi per lo sviluppo e il rafforzamento del sistema Duale Lombardo – approvazione Avvisi per il potenziamento dell'alternanza scuola-lavoro nei percorsi di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione di azioni di sistema a supporto del sistema duale e dell'Apprendistato di I livello – A.F. 2016/2017”* assegna nuove risorse all'Agenzia per:

- percorsi per il contrasto alla dispersione scolastica e formativa
- percorsi di promozione dell'alternanza scuola lavoro nell'iter per l'acquisizione della qualifica/diploma di IeFP; il C.F.P. ha attivato le seguenti azioni previste dall'Avviso:
 - allargamento della sperimentazione di apprendimento Duale a partire dalla seconda annualità ampliando la durata oraria annua rispetto al percorso ordinamentale
 - avvio di percorsi di quarto anno per il conseguimento del diploma professionale, garantendo esperienze di alternanza pari ad almeno il 40% della durata oraria ordinamentale
- promozione di esperienze all'estero per l'acquisizione di competenze emergenti all'interno dei percorsi di Qualifica e Diploma di IeFP
- attività di informazione e sensibilizzazione finalizzate alla diffusione di una cultura dell'apprendimento innovativa
- percorsi sperimentali per adulti iscritti ai Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti CPIA di Como

c) Il Decreto n. 7326 del 26/07/2016 *“Realizzazione dell'offerta formativa finalizzata all'acquisizione di un titolo ai sensi dell'art. 43 D.Lgs. 81/2015 (Apprendistato I° livello) ha consentito di attivare anche questa nuova sperimentazione nell'ambito dell'attività di apprendistato*

Il permanere della crisi economica richiede l'attivazione/mantenimento di diverse nuove iniziative corsuali/servizi finanziate attraverso la partecipazione a programmi e progetti proposti in ambito regionale, finalizzati alla prevenzione della disoccupazione e/o all'inserimento/reinserimento di giovani ed adulti nel mercato del lavoro.

L'Agenzia inoltre, in rete con gli altri soggetti accreditati ed in accordo con le Parti Sociali, continuerà a sviluppare specifiche esperienze di inserimento/reinserimento lavorativo che dovranno essere consolidate per meglio contribuire a contrastare la crisi economica, evidente anche in provincia di Como.

L'evoluzione delle normative Regionali:

1. D.G.R. n. X/4872 del 29.02.2016 *“Programmazione del sistema Dote Scuola per i servizi di Istruzione e Formazione Professionale, approvazione di un sistema di interventi per il rafforzamento del sistema Duale e programmazione degli interventi di Istruzione e Formazione Tecnica superiore (IFTS) per l'anno scolastico e formativo 2016/2017”*
2. D.G.R. n. 4676 del 23.12.2015 *“Disciplina dei profili formativi dell'Apprendistato”*
3. D.G.R. X/4150 del 8.10.2015 *“Linee guida per l'attuazione della Dote Unica Lavoro – POR FSE 2014-2020”*

4. Legge R.L. n. 30 del 5.10.2015 - *"Qualità, innovazione e internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia"* - . Modifiche alle ll.rr. 19/2007 22/2006 sul sistema di istruzione e formazione.
5. d.d.g. n. 6643 del 04/08/2015 *"Aggiornamento del Repertorio dell'offerta di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo e integrazione del quadro degli standard formativi minimi di apprendimento del sistema di istruzione e formazione professionale di Regione Lombardia"*
6. D.Lgs. 81 del 15 giugno 2015 *"disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni a norma dell'art. 1 comma 7 della legge 10 dicembre 2014 n. 183 e in particolare art. 46 comma 1"*
7. D.G.R. X/3143 del 18.02.2015 *"Programmazione del sistema Dote Scuola per i servizi di Istruzione e Formazione Professionale per l'anno scolastico e formativo 2015/2016"* e relativo Decreto di assegnazione Doti n. 5680 del 06.07.2015
8. D.D.G. 7214 del 28.07.2014 *"Procedure, disposizioni e adempimenti specifici e standard formativi minimi di apprendimento relativi all'offerta di Istruzione e Formazione Professionale"*
9. D.G.R. 2191 del 25.7.2014 *"Interventi per la promozione dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita - approvazione del sistema regionale dell'orientamento permanente"*
10. D.D.U.O. 12550 del 20/12/2013 *"Approvazione delle indicazioni regionali per l'offerta formativa dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di Secondo Ciclo (Art. 22 della L.R. 19/07)"* e relativo Allegato A
11. D.G.R. n. X/748 del 04.10.2013 *"Approvazione delle modalità di attuazione della dote Unica Lavoro 2013-2015"*
12. D.D.G. n. 8617 del 26.09.2013 *"Aggiornamento della metodologia di calcolo del costo standard e degli standard minimi dei servizi al lavoro"*
13. D.G.R. n. X/555 del 02.08.2013 *"Approvazione delle linee guida per l'attuazione della Dote Unica Lavoro"*
14. D.D.G. n. 10187 del 13 /11/ 2012 *"Approvazione dei requisiti e delle modalità operative per la richiesta di iscrizione all'albo regionale degli accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale Sezione A in attuazione della D.G.R. n.IX 2412 del 26/10/2011"*
15. D.G.R. n. 2412 del 26.10.2011 *"Procedure e requisiti per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati per erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro"*
16. D.D.G. n. 9798 del 24.10.2011 *"Recepimento delle aree professionali ai sensi dell'accordo in conferenza unificata del 27 luglio 2011 e degli standard formativi minimi di apprendimento, dei modelli di attestazione finale e intermedia e delle figure del repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale ai sensi dell'accordo in conferenza stato regioni del 27 luglio 2011"*
17. D.D.G. n. 12564 del 02.12.2010 *"Repertorio dell'offerta di istruzione e formazione professionale per l'anno formativo 2011/2012, in attuazione dell'art. 23 della L.R. 19/2007"*
18. D.D.G. n. 7825 del 26.07.2010 *"Procedure relative al rilascio degli attestati di competenza dei percorsi di formazione continua, permanente e di specializzazione afferenti a standard regionali"*
19. D.D.U.O. n. 5808 del 08.06.2010 *"Approvazione dei requisiti e delle modalità operative per la richiesta dell'iscrizione all'Albo regionale degli operatori pubblici e privati per i servizi di istruzione e formazione professionale e per i servizi al lavoro in attuazione della D.G.R. n. XIII/10882 del 23 dicembre 2009"* che regola il nuovo Accreditamento degli Operatori pubblici e Privati per lo svolgimento delle attività formative in DDIF.

20. D.D.G. n. 1544 del 22.02.2010 *"Approvazione degli standard formativi minimi di apprendimento relativi ai percorsi di secondo ciclo del Sistema d'Istruzione e Formazione professionale della Regione Lombardia"*
21. D.D.U.O. n. 4316 del 4 maggio 2009 *"Aggiornamento del quadro regionale degli standard minimi dei servizi formativi e al lavoro – integrazione del D.D.U.O. n. 420 del 22 gennaio 2009"*
22. D.D.U.O. n. 3299 del 03.04.2009 *"Approvazione dell'Atto di adesione, del Manuale Operatore e del Manuale per la pubblicità e la comunicazione delle attività promosse nell'ambito del sistema regionale dell'offerta dei servizi di formazione e per il lavoro per l'attuazione degli interventi finanziati con il Sistema Dote"*
23. D.D.U.O. n. 9837 del 12.09.2008 *"Approvazione delle procedure relative allo svolgimento delle attività formative dei soggetti accreditati al sistema di Istruzione e Formazione Professionale della Regione Lombardia"*
24. D.G.R. n. 6563 del 13.02.2008 *"Indicazioni regionali per l'offerta formativa in materia di istruzione formazione professionale (art. 22, comma 4 l.r. 19/2007)"*
25. D.D.G. n. 3616 del 10.04.2007 *"Approvazione dei documenti Certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi"*

Le suddette Deliberazioni/Decreti:

- delineano puntualmente e formalmente la fisionomia del sistema dell'Offerta di Istruzione e Formazione Professionale in ambito R.L.
- definiscono regole più restrittive per il mantenimento/concessione dell'Accreditamento regionale, necessario per la gestione dei servizi di Formazione Professionale e per il Lavoro
- confermano le modalità di finanziamento dei diversi servizi pubblici regionali nel sistema istruzione, formazione e lavoro attraverso l'assegnazione della *Dote individuale*
- riducono notevolmente il numero di Doti assegnate ai C.F.P., in particolare per quanto concerne i corsi di terza e quarta annualità ed eliminano di fatto la possibilità di realizzare presso il sistema di Formazione Professionale regionale la quinta annualità
- introducono nuove opportunità di formazione attraverso il sistema Duale con interventi più mirati a soddisfare le esigenze del mercato del lavoro equiparandoci ai livelli europei
- confermano la modifica delle modalità di finanziamento degli Enti Pubblici (Aziende Speciali) applicando gli stessi parametri di Dote previsti per le Agenzie Formative accreditate private, senza tener conto dei maggiori costi che le Aziende hanno per il trasferimento di personale ex regionale e provinciale con costi annuali notevolmente superiori rispetto al personale assunto dalle Agenzie accreditate private con il CCNL della Formazione Professionale;
- consentono di inserire in attività corsuale in DDIF allievi dotati ed allievi che pagano direttamente la frequenza ai corsi, senza però definire le modalità di scelta degli studenti beneficiari, nell'ambito dello stesso corso, della Dote regionale
- aggiornano il repertorio dell'offerta di istruzione e formazione e normano anche alcuni nuovi settori di intervento
- obbligano gli Operatori accreditati ad esplicitare il proprio progetto educativo finalizzato a far acquisire ai giovani i saperi e le competenze di cui all'art. 1 comma 2 del D.M. del 29.11.2007
- richiedono agli Operatori accreditati l'utilizzo di formatori che siano in possesso di specifiche e ben definite competenze, in relazione alle discipline nelle quali sono impiegati

- richiedono agli Operatori accreditati, presso ciascuna Unità Organizzativa (C.F.P.), l'introduzione di nuove figure professionali con adeguate competenze per svolgere le funzioni di: direzione, responsabile amministrativo, segreteria, coordinatore didattico, certificatore delle competenze, responsabile del riconoscimento dei crediti formativi, referente dell'orientamento formativo, coordinatore e tutor.

L'applicazione dei Deliberati sopra citati richiede all'Agenzia di consolidare le scelte d'indirizzo/scelte operative che di seguito si evidenziano:

- una continua azione di aggiornamento della metodologia e della programmazione didattica per meglio rispondere alle nuove richieste che provengono dall'utenza e dal mercato del lavoro, nel rispetto di precise regole approvate dalla Regione o definite a livello Ministeriale
- una costante azione informativa e di marketing rivolta alle famiglie e agli studenti per le attività in DDIF in quanto l'assegnazione delle Doti direttamente a livello Regionale senza una programmazione/controllo territoriale sviluppa una forte concorrenzialità sostenuta anche dal fatto che l'assegnazione di doti non è sufficiente a soddisfare tutte le richieste di formazione che pervengono dalle famiglie e dai settori produttivi del territorio
- una particolare attenzione all'utente con un approccio sempre più di "cliente", libero di poter decidere dove spendere la "propria dote"; di certo sceglierà dove trova servizi di qualità e/o che maggiormente soddisfano le proprie aspettative
- un'organizzazione in grado di proporre un'offerta formativa e di servizi completa nei settori di attività: Benessere, Ristorativo/Alberghiero e della Panificazione sia per le attività di prima formazione che per l'aggiornamento e la riqualificazione delle persone già occupate o anticipatamente espulse dal mercato del lavoro
- un'organizzazione strutturata per rispondere alle richieste di interventi finalizzati alla prevenzione della disoccupazione e/o all'inserimento/reinserimento di giovani ed adulti nel mercato del lavoro
- il consolidamento dei rapporti di collaborazione con le realtà socio-produttive del territorio per offrire proposte formative/servizi che rispondano alle reali esigenze del territorio
- la valorizzazione e l'utilizzo efficiente ed efficace delle potenzialità della struttura, in particolare dei Laboratori, per offrire anche servizi a pagamento che tengano conto delle nuove esigenze socio-culturali delle diverse fasce della popolazione comasca (giovani, studenti, lavoratori, pensionati)
- la programmazione/progettazione di interventi di aggiornamento/riqualificazione del personale oltre che di attività seminariali, convegni, work shop a favore delle imprese e/o delle loro Associazioni di categoria
- la valorizzazione delle competenze tecniche, organizzative e strutturali del C.F.P. per meglio rispondere alle esigenze di progettazione e gestione di nuove attività
- la continuazione del percorso di riorganizzazione interna della tecnostruttura attraverso una costante attività di aggiornamento del personale dipendente
- la pronta ridefinizione di un modello organizzativo/gestionale in grado di valorizzare al meglio le risorse umane presenti al fine di garantire lo sviluppo/gestione di nuove attività e la diversificazione delle proposte formative/servizi offerti
- lo sviluppo di competenze per la programmazione e gestione dei progetti a finanziamento nazionale ed europeo (attualmente Erasmus+ e Stage di giovani in Europa)
- lo sviluppo delle competenze di progettazione per essere in grado di cogliere tutte le opportunità di finanziamenti/cofinanziamenti pubblici nell'ambito dei diversi programmi

Europei con particolare attenzione ai nuovi programmi/progetti che sono strettamente legati alla programmazione nazionale, regionale

- il continuo aggiornamento dei Laboratori e della strumentazione tecnologica a disposizione dei formatori per facilitare ed adeguare gli apprendimenti alle nuove realtà produttive del mercato del lavoro

AREA FORMAZIONE

L'anno formativo 2016/2017 sarà dedicato al consolidamento dei percorsi in DDIF ordinamentali e contestualmente l'Agenzia sarà impegnata nell'introduzione e sviluppo dell'impianto organizzativo e didattico del Sistema Duale che prevede percorsi di Qualifica e Diploma in Alternanza e in Apprendistato, per il quale Regione Lombardia ha predisposto dispositivi specificatamente dedicati.

La sfida è creare un rapporto continuativo e organico tra mondi che, fino ad oggi, si sono parlati poco; il sistema dell'istruzione, della formazione professionale e il mercato del lavoro, devono rafforzare le alleanze formative territoriali basate sullo scambio di esperienze e culture tra imprese e istituzioni scolastiche e arricchire i percorsi di studio con competenze utili e funzionali al veloce cambiamento che caratterizza il mondo del lavoro.

I percorsi in Alternanza e Apprendistato devono trasformarsi in progetto professionale e personale, non semplice nella sua costruzione e realizzazione, orientato a "incoraggiare la creatività e l'innovazione, inclusa l'imprenditorialità, a tutti i livelli dell'istruzione e della formazione – sostenendo l'acquisizione di competenze trasversali da parte di tutti i cittadini e garantendo il buon funzionamento del triangolo della conoscenza (istruzione/ricerca/innovazione) attraverso il raccordo ed il partenariato tra il mondo imprenditoriale e gli istituti di formazione." (Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola – Competenze e Ambienti per l'Apprendimento" Programmazione 2014 – 2020 - FSE e FESR)

Dal punto di vista organizzativo e didattico il C.F.P. ha acquisito negli anni il ruolo di "ampio spazio multimediale" in grado di offrire ambienti di apprendimento, di socializzazione e scambio attraverso la dotazione di connessione WiFi nei laboratori e spazi di aggregazione oltre che LIM collegate a computer in ogni aula.

In tale ambiente le attività trasversali (eventi – manifestazioni – sfilate – convegni e congressi – etc.) rappresentano elementi di arricchimento delle esperienze degli allievi di tutti i settori presenti al Centro di Formazione Professionale.

L'introduzione della multimedialità ha previsto l'utilizzo di dispositivi mobili per l'ordinaria attività formativa con lo sviluppo della rete didattica e del portale UpCfp che raccolgono e sistematicamente archiviano tutto il materiale didattico prodotto durante le lezioni.

I moderni e funzionali laboratori di Acconciatura, Estetica e Ristorazione realizzati e/o ristrutturati dall'Agenzia, dal 2008 facilitano gli apprendimenti pratici degli allievi dei corsi in DDIF e offrono le condizioni tecnico/strutturali per sviluppare le "attività a commessa" rivolte agli operatori del settore, da programmare in stretto accordo con le rispettive Associazioni di categoria.

All'adeguamento funzionale, realizzato nell'A.F. 2011/2012, della Sala Conferenze, dei Laboratori Ristorante e Bar è seguito l'allestimento di uno spazio ricreativo realizzando nuovi ambienti dedicati all'attività didattica e attività di gruppo collaterali.

Laboratori presenti al C.F.P.:

- **Cucina e Pasticceria** – dotato di n. 20 postazioni individuali
- **Cucina** - predisposta a lavorare in "brigata"
- **Pasticceria – nuovo** - dotato di n. 23 postazioni individuali
- **Acconciatura** – dotato di n. 25 postazioni individuali
- **Estetica** - dotato di n. 25 postazioni individuali
- **Estetica** - saletta attrezzata per la formazione per gli operatori del settore
- **Informatica e Lingue** – dotato di oltre 80 postazioni distribuite in n. 3 laboratori
- **Aula Multimediale** – dotata di oltre 30 postazioni individuali
- **Bar** – dotato di tutte le più moderne e funzionali attrezzature del settore

- **Sala Ristorante** – in grado di ospitare la clientela anche a mezzogiorno
- **Sala polivalente** - dotata di n. 100 posti a sedere e di tutte le tecnologie multimediali
- **Spazio ricettivo/ricreativo polivalente** – nuovo

Nel 2017 è previsto:

- il completamento dei lavori finalizzati alla realizzazione di n. 2 **Serre Idroponiche** ed alla valorizzazione delle attuali rive presenti nella parte retrostante dell'edificio esistente con un uso didattico delle stesse finalizzato anche alla produzione di prodotti orticoli e piccoli frutti da utilizzare per l'attività didattica nel settore Ristorativo e Panificazione
- l'attivazione del progetto la **“Scuola oltre le mura della classe”** che prevede sempre nella suddetta area la realizzazione di verde attrezzato e in particolare di n. 3 gazebi ad uso didattico, progetto che si integra con l'utilizzo delle serre e dello spazio orticolo sopra evidenziato

ATTIVITA' IN DDIF (OBBLIGO FORMATIVO)

L'attività in DDIF oltre che consolidare il numero dei corsi ha visto aumentare l'utenza grazie all'attivazione dei percorsi in Alternanza e Apprendistato dedicati alle IV annualità avviati contestualmente ai Percorsi di IV annualità ordinamentali.

La programmazione dei corsi trova, come per gli anni precedenti, un vincolo nel limite strutturale di aule/laboratori presenti al C.F.P. che non consente, sulla base delle normative previste dall'accreditamento, di rispondere a tutte le numerose domande d'iscrizione che pervengono dalle famiglie del territorio comasco.

Il C.F.P. risponde ad un fabbisogno formativo che proviene da tutto il territorio della Provincia di Como ed in parte anche dalle Province limitrofe di Lecco e Varese.

A condizionare il livello quantitativo nella possibilità di accogliere tutte le richieste provenienti dal territorio è il *“sistema di finanziamento Dotale”* e parallelamente la concorrenza da parte dei nuovi soggetti accreditati che non permette una pianificazione a lungo termine.

Caratteristiche tecniche organizzative e contenuti

Permane la forte standardizzazione procedurale che costringe il C.F.P. a un'attenta formalizzazione documentale degli atti di accesso ai percorsi, di programmazione, valutazione e certificazione degli apprendimenti. Progettare per competenze e con orientamento al compito, collaborare collegialmente alla programmazione didattica, formulare prove oggettive per le quali vengano definiti strumenti e criteri di misurazione, valutare e certificare sapendo definire esiti e livello degli apprendimenti, sono condizioni richieste in modo sistematico dal sistema regionale.

Dal punto di vista didattico e programmatico l'Agenzia dovrà implementare le azioni di aggiornamento e formazione di formatori, coordinatori e tutor che dovranno collaborare alla progettazione unitaria delle finalità e degli obiettivi dell'azione formativa. All'interno del percorso è necessario garantire contiguità tra le esperienze formative e quelle lavorative attraverso la conoscenza puntuale degli obiettivi specifici di apprendimento e le caratteristiche e tendenze del mercato di riferimento dei diversi settori.

Il modello organizzativo dell'Agenzia è cambiato secondo i deliberati assunti con l'istituzione dell'**Area Progettazione – Innovazione e Sviluppo** che comprende le attività dedicate alla Progettazione, Didattica e Orientamento e Servizi al Lavoro delegando la responsabilità dell'Area stessa al Vice Direttore.

La gestione delle attività in DDIF mantiene le stesse caratteristiche organizzative dell'anno formativo precedente con un ampliamento e la modifica del ruolo dei tutor sempre più coinvolti in un'attività integrata ai diversi servizi.

Al Vice Direttore è attribuita la responsabilità di gestione dell'attività in DDIF nel suo complesso e l'assunzione dell'incarico di Coordinatore per tutte le attività in ambito IeFP.

L'Agenzia prosegue nell'esperienza relativa alla V annualità nel settore Ristorativo/Alberghiero prevedendo la sottoscrizione anche per l'A.F. 2016/2017 di un accordo con l'Istituto Professionale Romagnosi di Erba e l'Istituto Vanoni di Menaggio. Questi ultimi nell'anno formativo in corso hanno accolto nelle proprie V classe n. 13 allievi di IV anno del C.F.P. che hanno espresso la volontà di accedere all'Università dopo aver conseguito il Diploma.

E' stata pianificata l'attività di orientamento per l'A.F. 2016/2017 con la partecipazione al salone provinciale dell'orientamento "Young" e la presenza di docenti del C.F.P. alle giornate di orientamento organizzate presso le Scuole Medie del territorio; è stata inoltre programmata per il 17 dicembre 2016 la giornata di "Scuola Aperta" presso il Centro al fine di meglio favorire l'orientamento degli studenti.

Il C.F.P. ha programmato in sede specifici momenti di accompagnamento alla scelta degli Allievi della Terza Media con i rispettivi Genitori per informare adeguatamente l'utenza sulle figure professionali di riferimento, sulle caratteristiche organizzative e metodologiche del C.F.P. e per permettere un adeguato processo di acquisizione delle candidature utili alla creazione dei gruppi classe attraverso criteri oggettivi di precedenza nell'ammissione ai percorsi formativi.

Gli allievi diversamente abili certificati inseriti potranno usufruire, come tutti gli anni, di interventi di personalizzazione e di supporto adeguati al raggiungimento del successo formativo grazie a risorse proprie che il C.F.P. mette a disposizione ad integrazione della "dote sostegno" non sufficiente per garantire un adeguato servizio al proficuo inserimento di questa tipologia di studenti nel contesto scolastico.

La pianificazione settimanale dell'orario con l'utilizzo efficiente delle aule, già sperimentato per l'anno formativo 2015/2016, permetterà il superamento del vincolo strutturale nel numero di aule e laboratori.

La nuova Legge Regionale n. 30 del 5.10.2015

Come definito dalla L.R. *"Qualità, innovazione e internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia e. Modifiche alle ll.rr. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006"*, l'attività dei Centri e Enti di formazione dovrà focalizzarsi su una sistematica attività di orientamento e informazione nei confronti dell'utenza, delle famiglie e delle imprese promuovendo la conoscenza del sistema Duale. Ricordiamo a tale riguardo che l'Agenzia sta gestendo in partenariato con l'Ufficio Scolastico Territoriale il progetto "OrientaComo" con azioni di orientamento per gli Studenti delle Scuole e Centri della provincia di Como e azioni di formazione per operatori.

La nuova organizzazione prevede l'integrazione tra le politiche del lavoro e quelle della formazione che dovranno qualificarsi attraverso l'innovazione e l'internazionalizzazione degli interventi obbligando a rivedere i processi di lavoro legati all'Area IeFP e i servizi dell'Area lavoro.

La necessità di rafforzare il legame tra gli indirizzi di studio e i fabbisogni di competenze delle imprese, prevede l'adeguamento della preparazione dei giovani a entrare nel mondo del

lavoro con competenze adatte, utili e spendibili. L'introduzione del sistema Duale prevede quindi un primo approccio dell'Organizzazione alla pianificazione e realizzazione di percorsi di diploma e qualifica in Apprendistato.

Le nuove condizioni richiedono una revisione dell'organizzazione del C.F.P. per sviluppare una proposta formativa più organica e integrata alle richieste del mercato territoriale del lavoro, adeguando le competenze degli operatori alla nuova impostazione introdotta da Regione Lombardia.

In particolare il C.F.P. sarà impegnato nell'integrare la programmazione didattica ai percorsi ordinamentali e ai percorsi in alternanza e apprendistato. Il corpo docente impegnato nelle diverse tipologie di percorso sarà chiamato alla condivisione delle Unità Formative, contenuti e materiale didattico, garantendo uniformità nella preparazione degli allievi, raggiungimento degli obiettivi didattici comuni ai percorsi, innovazione e sperimentazione nella metodologia didattica.

Nello specifico sono previsti:

- maggiore aderenza dei programmi alle necessità del mercato del lavoro
- sviluppo di utili competenze trasversali negli allievi chiamati ad affrontare ambiti e ambienti di diversa natura (formazione – lavoro)
- definizione delle sequenze di apprendimento in ambito formativo complementari alla formazione pratica in azienda.

Obiettivi specifici

Considerando le nuove linee di sviluppo che la formazione lombarda sta sperimentando, il Centro di Formazione ha partecipato con esito positivo ad alcuni bandi regionali che potranno supportare il nuovo sistema che si sta delineando.

E' prevista la centralizzazione - strutturazione e sistematizzazione dei dati informativi relativi alle oltre 400 aziende che collaborano con il C.F.P. per meglio rispondere alle loro esigenze proponendo servizi innovativi che vanno oltre la tradizionale offerta di attività in apprendistato.

In particolare si ritiene necessario:

- procedere alla gestione della comunicazione utile al contatto tra Allievi e Aziende con una profilazione specifica atta a definire in modo veloce ed efficace gli abbinamenti per l'attività di tirocinio e per il collocamento lavorativo
- definire una programmazione sequenziale di unità formative al fine di integrare l'esperienza formativa con quella lavorativa
- implementare gli strumenti di informazione verso gli allievi attraverso progetti quali FIXO, specificatamente dedicati all'orientamento in merito all'Apprendistato
- implementare gli strumenti e strategie di comunicazione verso le aziende e i consulenti del lavoro per proporre le opportunità attraverso il dispositivo Azioni di sistema in Apprendistato
- partecipazione al Progetto Contrasto alla Dispersione e lotta alla Dispersione finanziato da R.L.

PROGETTI COLLEGATI AI PERCORSI IN DDIF

Progetto OrientaComo

In partenariato con l'Ufficio Scolastico Territoriale di Como prevede interventi dedicati a giovani di età compresa fra i 14 e i 19 anni compiuti iscritti a percorsi scolastici/Formativi della Secondaria di II grado:

- adolescenti disabili, stranieri, e/o che esprimono un forte disagio
- alunni a rischio di abbandono o di insuccesso;
- alunni che sono al termine del percorso e devono effettuare una scelta orientativa verso percorsi formativi o verso un inserimento lavorativo

Le azioni sono finalizzate a supportare l'allievo attraverso interventi integrativi nella fasi di:

- orientamento, ri-motivazione, recupero e sviluppo di apprendimenti finalizzati al riallineamento e la preparazione ai livelli qualitativi richiesti dai percorsi frequentati;
- ri-orientamento e recupero delle motivazioni;
- orientamento, recupero e sviluppo di apprendimenti finalizzati al riallineamento e la preparazione all'inserimento in percorsi post secondaria superiore o all' inserimento lavorativo.

Progetto FIXO

Con riferimento all'Avviso Pubblico per la concessione di contributi ex art.12, L.241/1990 in favore dei Centri di Formazione Professionale per la realizzazione di azioni di accompagnamento e sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito della IeFP, relativo alla Linea 7 - *Azioni di accompagnamento e rafforzamento del sistema duale nell'ambito della IeFP del Programma "Formazione ed Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università"* il C.F.P. ha presentato ed ha avuto finanziato uno specifico progetto.

Azioni di sistema a supporto del sistema duale e dell'apprendistato ***Linea di Intervento 1 - Attività di Informazione e Sensibilizzazione***

Il progetto intende quindi operare su due livelli di intervento, differenti ma complementari: incidere sul paradigma culturale e pedagogico del rapporto fra educazione e lavoro dei giovani; innovare l'assetto pedagogico e organizzativo della formazione. Si prevede quindi di proporre una riflessione e valutazione sugli aspetti qualitativi dell'alternanza e dell'apprendistato, proposti non solo come strumento per affrontare la disoccupazione giovanile ma come contributo alla crescita economica.

Il progetto prevede:

- sollecitare un maggior coinvolgimento delle piccole imprese nei programmi di alternanza e apprendistato implementando la collaborazione operativa tra gli Enti formativi, Camere di Commercio e Organizzazioni Datoriali
- informare e accompagnare aziende e studenti per una scelta consapevole del percorso da intraprendere con interventi volti a sottolineare:
 - l'importanza dell'apprendistato come modalità del passaggio generazionale che costituisce un nodo critico per la sopravvivenza di una quota significativa dell'imprenditoria italiana, in particolare per le imprese di piccole dimensione, in termini di salvaguardia degli antichi mestieri, oltre che di valorizzazione delle produzioni manifatturiere tradizionali più rappresentative del "Made in Italy".
 - la possibilità da parte degli studenti di ampliare e migliorare la propria preparazione assicurando una maggiore corrispondenza fra le competenze possedute e quelle richieste dal mercato del lavoro.

Occorre quindi formare e aggiornare docenti/formatori, coordinatori, tutor e tutor aziendali al fine di:

- acquisire competenze didattico programmatiche per la costruzione e la progettazione dei piani personalizzati
- acquisire competenze utili al processo di accertamento e valutazione delle competenze

- acquisire competenze utili alla progettazione della carriera formativa e professionale degli apprendisti attraverso la conoscenza approfondita dei trend del mercato di riferimento sapendone individuare le competenze specifiche e trasversali utili ad implementare l'attrattiva dell'apprendista.

Potenziamento dell'alternanza scuola- lavoro nell'offerta formativa dei percorsi di istruzione e formazione

La struttura del dispositivo prevede più interventi per i quali il C.F.P. ha proposto la propria candidatura:

Gli interventi progettati e finanziati sono:

- **Azioni per il contrasto alla dispersione scolastica e formativa** con l'avvio di percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale per la lotta alla dispersione scolastica e l'innalzamento dei livelli di istruzione dei giovani in partenariato con CPIA sezione Territoriale di Como.
- **Percorsi di promozione dell'alternanza scuola lavoro nell'iter per l'acquisizione della qualifica/diploma di IeFP** con l'inserimento di n. 4 allievi di seconda annualità in un percorso di alternanza per il rafforzamento della parte tecnico pratica
- **Promozione di esperienze all'estero** per l'acquisizione di competenze emergenti all'interno dei percorsi di Qualifica e Diploma di IeFP con l'obiettivo di potenziare le competenze chiave, per migliorare l'occupabilità dei giovani in risposta alle attuali richieste del mercato del lavoro locale e per favorire l'inserimento professionale in contesti internazionali e favorire l'innovazione dei processi formativi e lo sviluppo delle competenze degli operatori della formazione professionale.

FORMAZIONE PER APPRENDISTI

Il recente Decreto legislativo 81/2015, quarto atto legislativo che compone il Jobs Act, costituisce l'ultima delle ripetute modifiche strutturali che hanno interessato questo istituto contrattuale con l'obiettivo di rilanciarne l'utilizzo da parte delle imprese.

Il Decreto introduce rilevanti modifiche atte soprattutto alla riorganizzazione e promozione dell'apprendistato di I e III livello, modifica l'articolazione interna delle tre tipologie di apprendistato, concentrandosi in particolare su quelli che vengono ora denominati *"apprendistato per la qualifica e il diploma professionale"*, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore, *"apprendistato di alta formazione e ricerca"*.

L'obiettivo è quello della costituzione di un sistema duale integrato di formazione e lavoro, incentivando il ricorso all'apprendistato di I e III livello rispetto a quello professionalizzante. Tale modifica strutturale è stata accompagnata dall'intervento della Regione Lombardia attraverso l'approvazione della L.R. n. 30 del 5.10.2015 - *"Qualità, innovazione e internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia"*, modifiche alla L.R. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e L.R. 22/2006.

Secondo l'evoluzione normativa di cui sopra il C.F.P. nel corso dell'A.F. 2016/2017 dovrà mettere a punto nuove strategie finalizzate allo sviluppo di percorsi formativi integrati, duali, che vedranno la stretta collaborazione tra l'Area DDIF e il settore Servizi per il Lavoro.

Permane però la pianificazione di interventi formativi dedicati all'Apprendistato professionalizzante già avviati a partire dall'A.F. 2015/2016 e nel 2016 si svilupperanno moduli trasversali e la progettazione di nuovi percorsi di tale tipologia, anche nell'ambito delle risorse messe a disposizione dal Piano Provinciale dell'Apprendistato.

Si stanno inoltre definendo nuovi processi operativi per attivare percorsi in apprendistato che interesseranno gli allievi delle terze annualità in previsione di percorsi di quarta annualità in apprendistato, ciò anche a fronte della contrazione del numero di Doti che la Regione ha apportato ed apporterà al sistema di Formazione Professionale a partire dal corrente A.F..

FORMAZIONE SU COMMESSA

A) per conto di Enti Pubblici

Permane la funzione del C.F.P. quale Ente strumentale della Provincia a realizzare interventi/servizi per i diversi Settori della Provincia stessa anche se il riordino delle competenze e le rilevanti contrazioni economico/finanziarie al Bilancio Provinciale hanno portato ad una notevole riduzione degli interventi richiesti, già a partire dall'anno 2015.

L'Agenzia intende mantenere in essere la collaborazione attivata con l'Azienda Ospedaliera S. Anna e con l'Associazione Diabetici di Como per lo sviluppo di progetti finalizzati all'educazione alimentare ed alla divulgazione informativa agli operatori ed agli studenti del settore ristorativo/alberghiero, oltre che ai soci dell'Associazione stessa.

B) per conto di Aziende e loro Associazioni di categoria

E' un settore di forte interesse dell'Agenzia che vuole diventare il punto di riferimento tecnico organizzativo di interventi finalizzati alla formazione, aggiornamento e riqualificazione dei lavoratori, in particolare nei settori dove il C.F.P. ha sviluppato specifiche competenze ed è in grado di offrire laboratori adeguatamente attrezzati.

L'Agenzia intende continuare le collaborazioni operative con le Associazioni di categoria del territorio per la realizzazione di interventi di formazione e/o di servizi alle aziende.

Nello specifico vuole dare seguito e sviluppare le seguenti attività:

- interventi di formazione continua rivolti ad operatori del settore Benessere attraverso i diversi possibili canali di finanziamento, programmati in collaborazione con le Associazioni provinciali di Confartigianato Imprese e Confederazione Nazionale dell'Artigianato (C.N.A.)
- attività formative e servizi per le aziende del settore ristorativo (tirocini estivi – tirocini per giovani provenienti da Scuole Europee) e del Settore Benessere da programmare in collaborazione con Confcommercio – Unione Provinciale Commercio Turismo e Servizi (UPCTS), Camera di Commercio e Unindustria Como
- servizi formativi e di consulenza per singole aziende del territorio realizzati in forma privata o attraverso dispositivi di finanziamento pubblico
- servizi di consulenza alle Aziende relativamente ad avvisi Provinciali, Nazionali e Regionali: Progetto Apprendistato, Dote Unica Lavoro, Garanzia Giovani.

C) rivolta ai clienti

Il mercato della formazione nel territorio comasco si sta differenziando con richieste sempre più mirate e specifiche da parte dell'utenza, gestiti da docenti con alte competenze tecnico professionali.

L'Agenzia ha registrato un incremento delle attività nel settore Ristorativo-Alberghiero e della Panificazione e intende attivare nel corso del 2017 nuove proposte anche negli altri settori di vocazione del Centro quali Estetica, Acconciatura e Informatica.

Si prevedono inoltre l'organizzazione di eventi a tema da realizzarsi in collaborazione con cuochi d'eccellenza e con l'Associazione Provinciale Cuochi di Como; verranno proposti nel corso del 2017 n. 5/6 eventi tematici, calendarizzati nel periodo gennaio – maggio e nel periodo ottobre – dicembre ed altri interventi che coinvolgeranno i familiari degli studenti.

ATTIVITA' SEMINARIALI – EVENTI E SERVIZI VARI

Nel 2017 il C.F.P. intende continuare a mettere a disposizione delle imprese e loro Associazioni di categoria, del mondo delle Associazioni del privato sociale e dell'Amministrazione pubblica servizi adeguati per la gestione di attività seminariali, convegni e workshop presso i propri laboratori e spazi attrezzati.

Il coinvolgimento degli Allievi nell'organizzazione e gestione degli eventi rappresenta un'importante esperienza “sul campo” utile a sviluppare non solo competenze professionali ma anche trasversali e di “problem solving”.

ATTIVITA' A LIVELLO EUROPEO

Erasmus+ 2014 – 2016

Attraverso il Programma Europeo “Erasmus plus” è stato realizzato il progetto “Eurovocational Plus” approvato e Finanziato dall'Ue all'Agenzia per l'A.F. 2014/2015 e 2015/2016. Il progetto è stato concluso il 31 ottobre 2016 e ha permesso la realizzazione di n. 242 mobilità di cui:

- n. 191 mobilità curriculari di un mese per allievi frequentanti il terzo e quarto anno del percorso di IeFP
- n. 16 mobilità di sei mesi per giovani neodiplomati del settore ristorativo-alberghiero e della pasticceria
- n. 16 mobilità per accompagnatori
- n. 19 mobilità per formatori per attività di scambio, confronto e job-shadowing

Grazie a questa esperienza i partecipanti hanno potuto confrontare a livello europeo le proprie competenze professionali, acquisire nuove competenze di base, settoriali e trasversali e rafforzare le proprie capacità relazionali e comunicative.

Per gli allievi in DDIF partecipanti e per i giovani neodiplomati è stato organizzato un percorso di preparazione linguistica e socio culturale ed al termine dell'esperienza di stage in

Europa è stata rilasciata la certificazione/ riconoscimento all'interno del curriculum di studi dell'esperienza fatta.

Complessivamente AFOL COMO ha coinvolto in esperienze di mobilità n° 127 propri allievi dei percorsi di qualifica e diploma professionale.

L'Agenzia per dare valore aggiunto all'esperienza progettuale e favorire l'interscambio dell'esperienza, su specifica richiesta, ha esteso la partecipazione al Progetto ad altre cinque Agenzie Formative in qualità di *sending partner (partner di invio)*:

CIA FORMAZIONE che ha partecipato al progetto con l'invio di n. 9 studenti

ENAIPI LOMBARDIA che ha partecipato al progetto con l'invio di n. 10 studenti

AFOL di Varese che ha partecipato al progetto con l'invio di n. 15 studenti

AFOL di Mantova che ha partecipato al progetto con l'invio di n. 15 studenti

Istituto ROMAGNOSI di Erba che ha partecipato al progetto con l'invio di n. 15 studenti

I partner europei del progetto sono stati individuati in funzione delle esperienze di collaborazione già realizzate e dei risultati ottenuti.

Tutti i partner coinvolti hanno in passato partecipato al programma Leonardo e hanno gestito mobilità in uscita e in entrata.

Partenariato europeo:

FRANCIA - SAINT MICHEL MONT MERCURE, GRENOBLE, VILLEFRANCHE

CFA Maison Familiale de Vendée, Antenne des métiers de l'alimentation et de la restauration

IMT - Institut des Métiers et des Techniques - Grenoble

GERMANIA - STOCCARDA

CNA—Desk Germania

LETTONIA - RIGA

Riga Technical School of Tourism and Creative Industry

SPAGNA - VALENCIA

Centro Superior De Hosteleria Del Mediterraneo

Centro Integrado Público de Formación Profesional Ciutat de l'Aprenent

IES Salvador Gadea

INGHILTERRA - LONDRA

Sagitter Training LTD

Nell'ambito degli accordi di collaborazione con le Scuole partner europee l'Agenzia è stata impegnata anche per il 2016 nell'attività di scambio e di collocazione in tirocinio in ambito lavorativo degli studenti provenienti dai diversi Paesi europei.

VET Mobility Chart

In considerazione dei buoni risultati ottenuti attraverso il programma Erasmus+ e per rispondere alle istanze di internazionalizzazione dell'offerta formativa avanzate da Regione Lombardia nei più recenti indirizzi e dispositivi, AFOL COMO ha presentato la propria domanda per ottenere la "Carta della Mobilità Europea della Formazione Professionale" presso l'Agenzia nazionale ISFOL.

La domanda, presentata in aprile 2016 è stata approvata in data 27 settembre 2016 e permetterà ad AFOL COMO di accedere a dispositivi dedicati nell'ambito del programma Erasmus+ fino all'anno formativo 2020/2021.

AFOL COMO si è impegnata a rendere l'internazionalità un tratto distintivo e permanente dei propri percorsi di formazione. L'adozione della Carta infatti implica un Piano specifico di internazionalizzazione, articolato in diverse azioni e secondo un cronoprogramma definito.

In termini numerici AFOL COMO intende realizzare ogni anno formativo n. 50 mobilità di allievi, n. 5 mobilità di giovani neodiplomati e n. 5 mobilità di formatori.

Nel corso del 2017 dunque AFOL COMO dovrà presentare la propria candidatura per confermare quanto dichiarato all'interno del progetto legato alla Carta della mobilità e adottare le misure previste dal proprio Piano di Internazionalizzazione.

PROGETTO DI MOBILITA' PER ALLIEVI IN ALTERNANZA

Nell'ottica di una sistematizzazione della dimensione internazionale della propria offerta formativa AFOL COMO ha inteso estendere a partire dall'A.F. 2016/2017 le proposte di mobilità anche agli allievi iscritti al IV anno in alternanza. A questo scopo è stato presentato alla Regione Lombardia uno specifico progetto.

AFOL Como intende attivare percorsi di mobilità all'estero (in realtà europee ed internazionali) per gli allievi frequentanti i percorsi in alternanza scuola-lavoro del settore ristorativo-alberghiero e del benessere volti al conseguimento del Diploma proponendo esperienze che preparino ad affrontare contesti lavorativi non convenzionali.

Nello specifico AFOL COMO si impegna a:

- potenziare le competenze chiave, migliorando l'occupabilità dei giovani e favorendo l'inserimento professionale in contesti internazionali;
- implementare le competenze degli operatori della formazione professionale, attraverso la progettazione di interventi specifici;
- contribuire alla crescita personale e professionale dei beneficiari, sviluppando le competenze trasversali, le competenze-chiave di cittadinanza e le competenze professionali del settore di riferimento.

Allievi coinvolti: n. 10 allievi

Periodo di realizzo: marzo – aprile 2017

AMBITI INTERNAZIONALI E PARTNER

FRANCIA: l'Agenzia intende consolidare ed estendere il rapporto di collaborazione avviato. L'ambito culturale e professionale francese rappresenta una componente fondamentale per la preparazione nel settore turistico-alberghiero, essendo un caposaldo della cultura gastronomica e culinaria europea.

SPAGNA: la destinazione è di interesse sia per il settore ristorativo che per il settore benessere. Il partner CENTRO SUPERIOR DE HOSTELERIA DEL MEDITERRANEO, ha una solida rete di contatti con le aziende della regione valenciana e della città di Valencia in modo particolare.

REGNO UNITO: rappresenta un contesto di notevole interesse dal punto di vista professionale, anche per il settore Acconciatura in relazione a nuovi modelli di mercato ed a nuove tendenze del settore.

GERMANIA: Meta importante sia per il Settore Benessere, sia per il Settore Alberghiero: in particolar modo CNA ha espresso interesse a sostenere progetti che prevedano lo scambio di tirocinanti, studenti e giovani lavoratori, nell'ottica di implementare i rapporti di

collaborazione e avviare reciprocità degli scambi stessi con il territorio tedesco. A questo scopo ha costituito il Desk Germania, sportello di internazionalizzazione e contatto con la regione di Baden-Wuttemberg, che interviene nel progetto in qualità di organismo intermediario e collaborerà all'organizzazione e gestione delle mobilità dei tirocinanti presso aziende individuate dalla Camera di Commercio di Stoccarda.

GIAPPONE: l'Agenzia intende avviare e rafforzare la collaborazione in essere nell'ambito del settore ristorativo. La cultura culinaria Giapponese, tappa obbligatoria dei maggiori esponenti della cucina internazionale, rappresenta un punto di riferimento per tradizione, storia e soddisfazione del senso estetico. L'Associazione Culturale Giapponese *Miciscirube*, in stretto contatto con la città di Tokamachi ed il Comune di Como, città gemellata da oltre 40 anni, garantisce un concreto contatto con le realtà produttive presenti nel territorio, dove gli studenti possono svolgere tirocini e ampliare i propri orizzonti non solo dal punto di vista gastronomico. L'Associazione Culturale Giapponese *Miciscirube*, senza fini di lucro e con il desiderio di creare un punto d'incontro per tutte le realtà lariane che desiderino approfondire la conoscenza del Giappone, opera per favorire gli scambi culturali tra Italiani e Giapponesi nel territorio di Como e provincia.

EUROPEAN APPRENTICESHIP AMBASSADORS

AFOL Como partecipa in qualità di partner al progetto sperimentale "European Apprenticeship Ambassadors" promosso dalla Commissione Europea e dal deputato europeo Jean Arthuis in modo particolare, per favorire la mobilità in Europa di giovani apprendisti.

Al progetto partecipano n. 33 Agenzie formative rappresentanti n. 12 Paesi Europei: Francia, Spagna, Italia, Portogallo, Germania, Croazia, Ungheria, Slovacchia, Danimarca, Finlandia, Svezia, Olanda. Le Agenzie Formative Partner di progetto si occupano di individuare le aziende interessate e disponibili ad accogliere giovani europei per un periodo di apprendistato o di tirocinio di lunga durata (6 mesi – 1 anno) nel proprio territorio e allo stesso tempo si occuperanno di selezionare giovani interessati ad un'esperienza professionale in Europa.

Il progetto si svilupperà nel 2017 e permetterà a giovani italiani di venire assunti nel contesto francese con contratti di apprendistato, frequentare un percorso formativo in alternanza e raggiungere il corrispondente titolo di studio. Allo stesso tempo AFOL Como ospiterà giovani francesi che verranno inseriti in aziende del settore ristorativo-alberghiero del territorio comasco attraverso delle borse di mobilità Erasmus+ per esperienze di sei mesi. Durante la loro permanenza gli studenti frequenteranno un percorso in alternanza presso AFOL Como.

Partner Europei coinvolti nelle mobilità programmate:

- Francia – Vandea: Centre de Formation des Apprentis Saint Michel Mont Mercure
- Francia – Loira: Centre de Formation des Apprentis de la Ville de Tours
- Francia – Bretagna: CCI Rennes

Settori e figure professionali coinvolte:

- Settore Ristorativo-alberghiero : Cucina e Sala-bar
- Settore Turistico: Reception
- Settore della Trasformazione agroalimentare: Pasticceria

PROGETTO “Tirocinio formativo di giovani europei”

L'Agenzia intende continuare a consolidare la positiva esperienza in atto di supporto tecnico organizzativo e di presidio dei contenuti per l'inserimento in strutture alberghiere del centro lago, di giovani studenti provenienti da diversi Paesi Europei.

L'esperienza si inserisce nell'ambito di un accordo di collaborazione che vede coinvolta AFOL Como con diverse realtà formative dei Paesi dell'est Europa, l'Associazione Europe3000 e alcune delle più significative strutture alberghiere presenti sul territorio del centro lago.

Caratteristiche tecniche organizzative e contenuti

Il progetto prevede la sottoscrizione di specifici accordi con i partner e le strutture alberghiere che ospitano gli allievi in tirocinio.

Europe3000 e le Scuole Europee partner si occupano della scelta degli studenti da coinvolgere, della gestione di un corso preparatorio di lingua italiana prima della venuta in Italia e degli aspetti organizzativi per i viaggi degli studenti coinvolti.

L'AFOL Como si impegna alla realizzazione di un ulteriore corso di approfondimento linguistico in Italia e all'accompagnamento, inserimento socio-culturale nel contesto comasco degli studenti, oltre che al tutoraggio durante la realizzazione dello stage.

Nel corso dell'anno 2016 sono stati attivati n. 24 stage. Si prevede l'attivazione di un numero analogo di tirocini per il 2017 con il coinvolgimento dei seguenti Paesi: Bulgaria, Lettonia, Polonia, Romania, Slovacchia, Slovenia e Ungheria.

PROGETTI INTERREG

I progetti Interreg intendono contribuire al rafforzamento del processo di cooperazione transfrontaliera con la Svizzera, favorendo l'integrazione delle aree di confine.

L'agenzia che ha concluso nel 2015 il progetto **“APRIS – Apprendistato Italia/Svizzera”** valuta positivamente l'esperienza progettuale e la collaborazione con altri Organismi di Formazione in Italia e Svizzera con l'obiettivo conseguito di: analisi del sistema Apprendistato nei due contesti nazionali ed elaborazione di un modello di pianificazione formativa, erogazione e valutazione degli apprendimenti all'interno del contesto aziendale.

Ritiene però troppo gravoso continuare ad operare nell'ambito di questo programma europeo che prevede una compartecipazione alle spese progettuali del 25% da parte dell'Ente gestore (Agenzia); evidenzia inoltre il notevole ritardo nella riscossione dei finanziamenti regionali e nazionali dovute a problematiche burocratiche amministrative.

Allo stato attuale l'Agenzia deve ancora incassare il saldo dei contributi dovuti per il progetto Interreg “SALPAL” concluso nel 2014 ed il 50% del contributo dovuto per il sopra citato progetto concluso nel 2015.

AREA PROGETTAZIONE – INNOVAZIONE E SVILUPPO

SERVIZIO ORIENTAMENTO

Nel corso del 2014 R.L. ha introdotto il *“Sistema Regionale dell’orientamento permanente” con la prospettiva di sviluppare un orientamento* “ non solo collocato nelle fasi di transizione della vita o tra sistemi, bensì *“continuo”* (lungo tutto l’arco della vita), relativo anche alle esperienze (formative, lavorative, di vita) in essere e in una prospettiva di crescente integrazione e permeabilità dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro.

La D.G.R. n. 2191 del 25.07.2014 che ha stabilito gli standard di erogazione e di professionalità dedicate a tale attività così come definito nei diversi sistemi regionale di formazione e lavoro, obbliga il Centro ad ampliare le competenze professionali presenti al proprio interno e a aumentare le capacità progettuali e di intervento.

Il finanziamento regionale per la provincia di Como rimane limitato ma l’Agenzia parteciperà comunque con specifici progetti agli Avvisi Regionali/Provinciali che verranno pubblicati.

L’Agenzia, in continuità con quanto già realizzato, intende comunque sviluppare attività/servizi di orientamento attraverso risorse proprie e/o attraverso la richiesta di contributi agli utenti.

Si prevede l’attivazione di servizi destinati agli allievi del Centro ed a drop out che richiedono un intervento di supporto all’inserimento in percorsi formativi e/o l’attivazione di tirocini orientativi e di inserimento:

- Percorsi individualizzati/personalizzati
- percorsi di recupero in piccolo gruppo
- percorsi destrutturati di inserimento in itinere nei corsi di IeFP: Settore alimentare e Settore estetica
- percorsi di preparazione alla formazione post qualifica e post-diploma professionale

SERVIZI AL LAVORO

L’Agenzia è iscritta all’Albo Regionale per poter operare nell’Area lavoro.

Ha consolidato le esperienze già avviate attraverso un lavoro in Rete con le altre Agenzie pubbliche e private accreditate presenti sul territorio, in stretta relazione con il sistema della Formazione ed Istruzione, con le Imprese e con le Parti Sociali ed in modo sinergico con il Settore Lavoro della Provincia di Como.

Grazie alle Politiche attive di Regione Lombardia, in particolare il Programma Garanzia Giovani che prevede, incentivi per le assunzioni e per l’attivazione di tirocini extracurricolari ed i servizi di informazione e attività di divulgazione sul territorio, AFOL Como si è posizionato strategicamente come punto di incontro fra domanda ed offerta del mercato del lavoro per i settori di propria pertinenza.

L’Agenzia è diventata punto di riferimento per le attività imprenditoriali nella ricerca di personale grazie alle professionalità formate nell’area DDIF e attraverso i corsi a catalogo che vengono studiati e strutturati per dare risposta alla carenza di personale del settore. Attraverso la frequenza degli stessi corsi si offre la possibilità ai disoccupati di riqualificarsi in vista di nuove prospettive lavorative.

Nel corso del 2015/2016 sono state attivati circa 100 tirocini di inserimento e reinserimento professionale di cui il 50 % con politiche attive di R.L..

Sono stati inoltre attivati 27 contratti di lavoro.

L'obiettivo di AFOL per il 2016/2017 è di dare risposta alle richieste di personale delle aziende rimaste inevase per mancanza di candidati idonei attraverso l'attivazione di specifici corsi a catalogo.

A) Dote Unica Lavoro (DUL)

La R.L. con D.G.R. n. X/4150 del 8.10.2015 mette a disposizione nell'ambito del POR FSE rilevanti risorse per l'utilizzo dei finanziamenti europei per la realizzazione di interventi finalizzati alla ricerca di un lavoro rivolti ai cittadini residenti o domiciliati in Lombardia con l'obiettivo occupazionale.

L'Agenzia ha presentato a Regione Lombardia il proprio Atto di Adesione e, con l'obiettivo di rispondere in maniera adeguata ai fabbisogni degli utenti presi in carico, ma anche di soddisfare le richieste del mercato del lavoro, ha attivato una Rete di collaborazione con le aziende del territorio dei settori di riferimento.

Caratteristiche tecniche organizzative e contenuti

Il sistema dotale attribuisce a ciascun operatore un budget per la realizzazione di specifici servizi per il lavoro e la possibilità di prenotare nuove risorse solo dopo l'inserimento professionale dei destinatari.

L'Agenzia intende erogare i servizi previsti e in particolare:

- servizi di accoglienza di base (a carico dell'operatore)
- servizi di accoglienza e orientamento (finanziati all'operatore a processo)
- servizi per il consolidamento delle competenze (finanziati all'operatore a processo)
- servizi per l'inserimento lavorativo (finanziati all'operatore a risultato)
- interventi formativi (finanziati all'operatore a processo o a risultato in funzione della fascia di aiuto dei destinatari)

La programmazione della formazione finanziata con DUL per l'A.F. 2016/2017 prevede la definizione di un catalogo con i seguenti percorsi formativi:

- Corso Bar a 360 °
- Corso Tecniche di Pasticceria
- Corso di Cucina

Le scelte di programmazione del catalogo dell'Agenzia derivano dalla considerazione che il sistema dotale strutturato da Regione Lombardia prevede come fine la collocazione o ricollocazione lavorativa dell'utenza presa in carico, di conseguenza i percorsi formativi dovranno partire dalle esigenze del Mercato del Lavoro e preparare figure professionali del settore più ricercate per dare soddisfazione alle aziende.

I corsi sono altamente professionalizzanti, pensati per trasferire competenze tecniche immediatamente spendibili sul mercato; hanno durata di 100 ore su moduli teorico pratici tenuti da docenti professionisti del settore all'interno dei nostri laboratori attrezzati.

Al termine del corso il C.F.P. si pone l'obiettivo di collocare gli utenti grazie al fitto network con Aziende e realtà del settore ristorativo/alimentare con contratti di lavoro e tirocinio formativi di inserimento lavorativo.

B) Garanzia Giovani

Il 28 ottobre 2014 è stato pubblicato il provvedimento che ha dato l'avvio al piano esecutivo dell'avviso Nazionale Garanzia Giovani, il piano Europeo per la lotta alla disoccupazione

giovanile. Con questo obiettivo sono stati previsti dei finanziamenti per i Paesi membri con tassi di disoccupazione superiori al 25%, che saranno investiti in politiche attive di orientamento, istruzione e formazione e inserimento al lavoro, a sostegno dei giovani che non sono impegnati in un'attività lavorativa, né inseriti in un percorso scolastico o formativo (Neet).

L'Avviso è dedicato a giovani tra i 15 e i 29 anni e offre loro un'opportunità concreta per entrare in contatto con il mondo del lavoro valorizzando le loro attitudini e il loro background formativo e professionale. Le misure previste a livello nazionale e regionale riguardano programmi, iniziative, servizi informativi, percorsi personalizzati, incentivi economici allo scopo di offrire opportunità di orientamento, formazione e inserimento al lavoro, in un'ottica di collaborazione tra tutti gli attori pubblici e privati coinvolti.

I giovani, al momento della presa in carico vengono inseriti all'interno di due programmi previsti dall'Avviso di finanziamento:

- Stock - giovani che hanno conseguito il titolo di studio da oltre 4 mesi o non in possesso di un titolo di studio
- Flusso - giovani che hanno conseguito il titolo di studio entro 4 mesi

Per stabilire in modo opportuno il livello e le caratteristiche dei servizi erogati e aumentarne l'efficacia, si è scelto di introdurre un sistema di profiling che tenga conto della distanza dal mercato del lavoro, in un'ottica di personalizzazione delle azioni erogate: una serie di variabili, territoriali, demografiche, familiari e individuali profilano il giovane permettendo così di regolare la misura dell'azione in suo favore.

L'Agenzia intende continuare l'utilizzo dell'Avviso per tutta la sua durata (scadenza 2018) proponendo azioni e politiche attive rivolte principalmente ai propri studenti in situazione di drop-out ed ex allievi al fine di raggiungere uno o più dei seguenti esiti positivi:

- inserimento lavorativo
- attivazione di tirocini extracurricolari
- reinserimento in percorsi formativi di istruzione o di istruzione e formazione professionale.

LA QUALITA' DEI SERVIZI EROGATI

CERTIFICAZIONE DI QUALITA'

L'Agenzia è certificata UNI EN ISO 9001:2008 EA37, 38f; in data 18 maggio 2015 ha superato l'esame di rinnovo triennale da parte della Società Quaser Certificazioni s.r.l. ed in data il 23 maggio 2016 il controllo annuale.

Si evidenzia che è entrata in vigore la nuova normativa circa la certificazione di qualità per cui a partire dal prossimo anno 2017 bisognerà ridefinire il Manuale della qualità e le relative procedure al fine di poter continuare a garantire la qualità dei servizi erogati.

Particolare attenzione verrà posta al rispetto delle modalità organizzative e delle norme di contabilità e rendicontazione definite dai diversi Avvisi/Bandi di finanziamento pubblico delle attività svolte.

L'accreditamento regionale ed il sistema di qualità hanno richiesto la ridefinizione degli indici di efficienza e di efficacia per gli interventi realizzati; gli obiettivi previsti per l'A.F. 2015/2016 sono stati tutti soddisfatti coerentemente con gli indicatori di processo/obiettivi definiti; permane l'impegno al rispetto degli stessi anche per l'A.F. 2016/2017 ed a seguire.

Secondo il Sistema Qualità in vigore presso il C.F.P. annualmente vengono presentati i risultati relativi a:

INDICI DI EFFICIENZA

comprendente i dati relativi a: attuazione/operatività, capacità di spesa, indici di costo.

INDICI DI EFFICACIA

comprendente i dati relativi a: tasso di successo formativo, indice di monitoraggio, soddisfazione cliente.

ORGANISMO DI VIGILANZA e PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L'Organismo di Vigilanza (OdV) è operativo dal 21 dicembre 2010 ed ha finora valutato positivamente l'operato dell'Agenzia; permane l'impegno al rispetto delle norme/indicazioni espresse dal Modello di Organizzazione Gestione e Controllo (modello OGC) previsto dalla compliance 231.

La Regione Lombardia con proprio Decreto n. 6615 del 4.8.2015 *"Approvazione delle Linee guida per la semplificazione degli obblighi di compliance per gli Enti Accreditati ai servizi di istruzione e formazione professionale e Accreditati ai servizi al lavoro"* ha richiesto anche all'Agenzia l'adeguamento al modello di compliance ex L. 190/2012

L'Agenzia in data 29 gennaio 2016 ha approvato il "Piano Triennale per la prevenzione della corruzione 2016-2018 e il Codice di comportamento" e conferito al Direttore la carica di Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza (RPC e RT).

L'Agenzia è impegnata anche per il 2017 al rispetto delle procedure di trasparenza dettate dalle nuove normative attraverso il costante aggiornamento della sezione "Amministrazione trasparente L. 33/2013" presente sul sito istituzionale dove vengono pubblicati tutti i Bandi, Avvisi e Gare relative a: ricerca del personale, richieste di partecipazione a gare di appalto, richieste di preventivi per forniture e servizi vari nel rispetto del Regolamento interno dell'Azienda, tiene inoltre aggiornato il sito con la pubblicazione dei risultati delle diverse procedure di aggiudicazione.

L'Agenzia ha definito e pubblicato la Carta dei Servizi aziendali e il Piano Offerta Formativa 2016/2017 (POF) ed intende procedere all'aggiornamento degli stessi anche per il prossimo A.F..

DOTAZIONI LABORATORIALI – MANUTENZIONE ordinaria e straordinaria

L'Agenzia ha proseguito nei lavori di ammodernamento e adeguamento funzionale degli spazi e dei Laboratori del C.F.P., in particolare sono stati ultimati i lavori per il potenziamento della rete internet ed intranet, attualmente in fibra ottica e la sostituzione del server centrale al fine di garantire: il collegamento degli oltre 600 tablet utilizzati presso il C.F.P., lo sviluppo delle procedure e dei pacchetti formativi attraverso anche il potenziamento del sistema App/CFP, il corretto utilizzo del sistema gestionale/ amministrativo.

Nel 2016 inoltre si è proceduto all'adeguamento di n. 2 dei 3 Laboratori informatici presenti al C.F.P. al fine di garantirne la migliore funzionalità e l'utilizzo dei nuovi pacchetti informatici presenti sul mercato, soprattutto a scopo didattico.

Permane l'obiettivo dello sviluppo e l'applicazione della procedura informatizzata relativa alla gestione del "registro elettronico" e della gestione della comunicazione scuola-studenti/famiglie attraverso i diversi strumenti della multimedialità.

Al fine di garantire lo svolgimento delle attività programmate si prevede che anche per il 2017 saranno consistenti gli interventi direttamente gestiti dall'Agenzia per la manutenzione dei

diversi impianti: igienico/sanitari, elettrici, e di riscaldamento presenti al C.F.P. oltre che per la manutenzione ordinaria dell'immobile in quanto per difficoltà di Bilancio la Provincia non riuscirà ad intervenire direttamente, sostenendo i relativi costi, come peraltro previsto dal Contratto di servizio sottoscritto che prevede a suo carico l'esecuzione dei lavori manutentivi. I Laboratori di Cucina (n. 2), Pasticceria, Sala Bar, Acconciatura ed Estetica, l'Aula Multimediale e le Aule didattiche dotate di attrezzature all'avanguardia per i rispettivi settori necessitano di una continua e costante manutenzione al fine di garantirne il regolare utilizzo giornaliero ai numerosi studenti che li frequentano.

LE RISORSE UMANE

L'Agenzia continua il processo di coinvolgimento/condivisione con tutti i dipendenti/collaboratori della "mission" del C.F.P. ed il percorso di riorganizzazione/ adeguamento funzionale della tecnostruttura al fine di sviluppare l'attività e meglio gestire gli interventi formativi/servizi programmati e garantirne la qualità.

Anche nel 2017 verrà prestata particolare attenzione alle richieste di aggiornamento individuale e continuerà la formazione su tematiche specifiche legate in modo particolare all'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica e nella gestione informatizzata dei rapporti scuola - famiglia.

Attraverso l'attivazione di una procedura di "selezione pubblica per l'assunzione di personale a tempo determinato" per l'A.F. 2015/2016 si è proceduto alla selezione ed assunzione di n. 1 Collaboratore Amministrativo con scadenza contrattuale al 28 febbraio 2019; si è in fase di selezione per l'assunzione di un Operatore di Segreteria che verrà assunto a partire dal 2017, in sostituzione di persona andata in pensione.

La gestione delle risorse umane permane caratterizzata da significative assenze del personale per: maternità, Legge 104/92, malattie di breve durata e utilizzo di permessi vari, legate ad accordi contrattuali/aziendali in essere, ciò ha avuto una rilevante incidenza sui costi aziendali oltre che creare difficoltà organizzative per la sostituzione del personale sia per la specificità degli insegnamenti/funzioni attribuite che per la non programmabilità dell'assenza e la brevità della durata delle stesse.

Si prevede che la problematica sarà presente anche nel 2017.

Il personale che attualmente collabora con l'Agenzia ha una significativa esperienza lavorativa presso il C.F.P. ed ha maturato specifiche competenze anche grazie alla partecipazione a diversi percorsi formativi e di aggiornamento.

Presso l'Agenzia operano risorse umane inquadrare con due diverse forme contrattuali:

- Ente Locale - a seguito del trasferimento del personale dalla Provincia, presenti al C.F.P., all'Agenzia (gennaio 2011) con un contratto non specifico per la gestione delle attività di Formazione
Il suddetto personale è caratterizzato inoltre da remunerazioni diversificate tra il personale già assunto come dipendente ex regionale (n. 11 soggetti) ed il personale assunto successivamente dalla Provincia di Como (n. 5 soggetti)
- CCNL della Formazione Professionale - un contratto più consono alle esigenze organizzative del C.F.P. che garantisce la presenza in sede dei Formatori anche oltre le ore di docenza frontale, ma meno remunerativo rispetto ai dipendenti con CCNL degli Enti Locali e quindi anche meno costoso per l'Agenzia

All'inizio dell'A.F. 2016/2017 n. 40 sono i dipendenti dell'Agenzia che operano con le sotto elencate situazioni contrattuali:

- n. 16 dipendenti a tempo indeterminato, ex regionali/provinciali
- n. 19 dipendenti a tempo indeterminato, assunti direttamente dall'Agenzia
- n. 1 direttore/dirigente a tempo indeterminato, assunto direttamente dall'Agenzia
- n. 2 dipendenti a tempo determinato con scadenza triennale al 31.07.2017
- n. 1 dipendente a tempo determinato con scadenza alla chiusura progetto al 28.02.2019
- n. 1 dipendente a tempo determinato in sostituzione per maternità e con scadenza al 30.06.2017

L'Agenzia si avvale inoltre di personale specializzato (professionisti nei vari settori), oltre che di collaboratori a progetto per la gestione di specifici interventi progettuali legati all'attività in DDIF e/o per altre iniziative, mediamente n. 40 collaboratori con incarichi annuali.

Per il prossimo A.F. 2017/2018, fermo restando il numero dei corsi attivati si dovrà prevedere l'attivazione di una procedura di selezione pubblica per l'assunzione di nuovo personale docente a tempo determinato.

L'Agenzia intende inoltre avvalersi della collaborazione di quattro tirocinanti extra curriculari a supporto delle diverse Aree/settori di attività del C.F.P..

RELAZIONI CON IL TERRITORIO

L'Agenzia intende consolidare i rapporti con il sistema produttivo del territorio rappresentato dalle aziende e dalle loro Associazioni di categoria, soggetti competenti in materia di lavoro, oltre che con Enti pubblici e privati coinvolti a diverso titolo nei progetti e nei servizi proposti/erogati.

Nell'A.F. 2015/2016 sono state stipulate in ambito territoriale n. 767 convenzioni di tirocinio formativo coinvolgendo 358 aziende operanti nei diversi settori di attività del C.F.P. oltre a n. 101 convenzioni di stage in ambito europeo in n. 5 diversi Paesi, realizzati grazie al progetto Erasmus+

Aziende coinvolte nei Tirocini in Italia:

Settore Benessere

Saloni e negozi di acconciatura	n. 133
Centri estetici	n. 54

Settore Ristorativo Alberghiero

Hotel e strutture ricettivo alberghiere / Ristoranti e Bar	n. 123
Pasticcerie	n. 48

Gli stage formativi realizzati presso le aziende a partire dal secondo anno di corso in DDIF e per l'A.F. in corso per le attività previste dal sistema Duale, rappresentano esperienze di particolare importanza nello sviluppo delle competenze tecnico professionali degli allievi che, seguiti dai formatori del C.F.P. e da tutor aziendali, durante l'attività possono sperimentare ed accrescere le conoscenze e competenze professionali acquisite durante il percorso formativo.

INTERVENTI DI ADEGUAMENTO STRUTTURALE

Lo sviluppo dell'attività ed il considerevole numero di studenti che quotidianamente frequentano il C.F.P. richiedono:

- nuove aule/laboratori che potrebbero essere resi disponibili attraverso la copertura dei due terrazzi presenti al primo piano dell'edificio, ciò consentirebbe il recupero di n. 4 aule per attività di insegnamento teorico o n. 2 Laboratori

- la trasformazione delle attuali rive a verde in spazi attrezzati per l'attività didattica all'esterno e per sperimentare la coltivazione di prodotti orticoli anche con serre adeguate al fine di garantire anche un costante rifornimento di prodotti a "chilometro zero" per le attività corsuali nel settore ristorativo progetto "La ristorazione a km zero anche al CFP – impariamo da Expo2015"

Permangono inoltre le esigenze di interventi di manutenzione straordinaria/sistemazione funzionale già rilevate nei precedenti Piani Programma che di seguito si evidenziano:

- provvedere alla sostituzione delle vetrate presenti sulle scalinate principali di accesso ai diversi piani del C.F.P. in quanto non sono a norma di sicurezza e gli infissi obsoleti o a suo tempo mal ristrutturati consentono infiltrazioni d'aria ed acqua, particolarmente pericolosa per il rilevante flusso di studenti in transito quotidiano
- provvedere alla eliminazione delle infiltrazioni d'acqua nella vetrata della scala centrale retrostante l'ingresso, realizzata dal Comune di Como durante la ristrutturazione complessiva del C.F.P. a partire dall'anno 2000; le infiltrazioni permangono nonostante gli interventi di manutenzione/tamponamento già effettuati dalla Provincia, in quanto a detta dei tecnici competenti è una problematica strutturale; la costante presenza di acqua, durante le giornate di pioggia, crea problemi di agibilità e sicurezza anche su questa scala di accesso
- sistemazione del parcheggio esterno al piano elevato sopra i garage che è in continuo cedimento e con il tempo rischia di condizionare l'accesso del parcheggio stesso alle auto creando notevole disagio per i dipendenti e l'utenza che frequenta le diverse attività del C.F.P.

Si sono conclusi i lavori previsti per la "Copertura e la chiusura mediante vetrate del cortile esterno retrostante il corpo centrale della Scuola", lavori previsti dal progetto approvato dalla Provincia di Como e dalla Regione e finanziato per un totale di € 400.000,00 attraverso i Fondi Frontalieri anno 2010.

Gli interventi previsti sono stati determinanti per rispettare le normative regionali sull'accreditamento dei Centri di Formazione Professionale, per adeguare il rapporto spazi/numero iscritti, realizzando uno spazio adeguato per l'attesa degli studenti prima delle lezioni, durante l'intervallo o l'attesa tra una lezione e l'altra o di pausa tra le lezioni del mattino e quelle del pomeriggio.

Tale ampliamento sarà collegato all'edificio esistente ed utilizzabile durante tutto l'anno, non solo quale area di sfogo a disposizione degli studenti ma anche per altre attività didattiche nonché per le diverse iniziative aperte al pubblico organizzate dall'Agenzia.

Inoltre la realizzazione all'interno dello spazio sopra definito di un nuovo Laboratorio di Pasticceria consente di far fronte in modo funzionale all'esigenza di un nuovo laboratorio, eliminando il rientro pomeridiano di alcune classi per l'attività pratica.

L'Agenzia ha presentato alla fondazione CARIPLO, nell'ambito dei finanziamenti Extra Bando n. 2 interventi progettuali:

- a) **"La ristorazione a km zero anche al CFP – impariamo da Expo2015"** – Il progetto prevede la valorizzazione dell'Area orto presso le rive retrostanti l'edificio del Centro con la realizzazione anche di n. 2 serre idroponiche che consentiranno la produzione di piante orticole e frutti di bosco durante l'anno scolastico e quindi l'utilizzo degli stessi a fini didattici sia in cucina che in pasticceria.
- b) **"Scuola oltre le mura della classe"** che prevede sempre nella suddetta area la realizzazione di verde attrezzato e in particolare di n. 3 gazebo ad uso didattico, progetto che si integra con l'utilizzo delle serre e dello spazio orticolo sopra evidenziato

La Fondazione CARIPLO ha parzialmente finanziato la prima ipotesi progettuale riconoscendo un contributo pari ad € 40.000,00 che viene integrato con un finanziamento diretto da parte dell'Agenzia pari a circa € 40.000,00.

Tempi di realizzo delle opere finanziate: novembre 2015 – dicembre 2016.

L'Agenzia intende inoltre ripresentare la richiesta del finanziamento anche della seconda parte del progetto **“Scuola oltre le mura della classe”** prevedendo comunque un ulteriore impegno finanziario diretto di circa € 35.000,00.

L'Agenzia conferma inoltre l'esigenza di effettuare la copertura dei due terrazzi presenti al 2° piano dell'edificio del C.F.P. di Via Bellinzona n. 88, per poter recuperare adeguati spazi da dedicare all'attività didattica e di laboratorio al fine di:

- mettersi a norma relativamente alle vigenti disposizioni regionali per il mantenimento dell'Accreditamento RL per l'esercizio delle attività formative in DDIF per quanto concerne la disponibilità di un adeguato numero di aule e Laboratori, in particolare per il settore ristorativo/alimentazione
- meglio rispondere alle numerose richieste degli allievi/famiglie che fanno domanda di iscrizione ai corsi in DDIF

Si conferma quindi la richiesta alla Provincia, già presentata a partire dal Piano Programma 2014, di poter inserire l'ipotesi suddetta nel Piano provinciale per l'utilizzo dei fondi RL relativi al ristorno Frontalieri e/o altre poste del Bilancio Provinciale, per un importo previsionale di spesa pari ad € 800.000,00=

L'Agenzia conferma la propria disponibilità a sviluppare l'ipotesi progettuale qualora la partita non fosse gestita direttamente dai competenti Uffici Provinciali.

Si evidenzia che il C.F.P. non è ancora in possesso delle necessarie certificazioni di agibilità dei VVFF che deve essere fornita dalla Provincia di Como, proprietaria dell'immobile.

SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA – CONTRATTO DI SERVIZIO

E' opportuno fare riferimento art. 11 dello Statuto che prevede:

- Bilancio di Previsione annuale 2017 che coincide con il primo esercizio del Bilancio pluriennale (2017 – 2020)
- Relazione dell'Amministratore Unico
- Relazione del Revisore dei Conti

documenti che risultano essere parte integrante del presente Piano Programma , si noti che quest'anno il Bilancio di Previsione riporta anche l'anno 2020 al fine di meglio documentare l'andamento economico anche nell'ultimo anno di valenza del “contributo straordinario della Regione di cui alla D.G.R. n. X/5222”.

In particolare si evidenzia quanto segue:

- il rapporto di collaborazione con la Provincia è regolato da specifico *“Contratto di servizio per la gestione dei servizi di formazione, orientamento e il lavoro della Provincia di Como”* scaduto il 31 dicembre 2015 e prorogato fino al 31 agosto 2016, in attesa di una eventuale evoluzione normativa relativamente alle competenze della Provincia per la gestione dell'Agenzia; il contratto concede in comodato d'uso l'attuale sede del C.F.P. , assicura la fornitura del riscaldamento e dovrebbe garantire anche la manutenzione straordinaria ed ordinaria dell'immobile
- il suddetto Contratto inoltre ha garantito fino al 31 dicembre 2015 *“un trasferimento finanziario annuo di spesa corrente a copertura dei costi della dotazione organica di*

assegnazione all'Azienda pari ad € 1,3 ML" a copertura dei costi derivanti dal personale già dipendente Provinciale e trasferito all'Agenzia in data 1° gennaio 2011

- La Delibera di G.R. del 18.02.2015 n. X/3143 *"Programmazione del sistema Dote Scuola per i servizi di Istruzione e Formazione Professionale per l'anno scolastico e formativo 2015/2016"* modifica le modalità ed i parametri di finanziamento delle Aziende Speciali e di fatto a parità di numero di studenti e di corsi avviati rispetto al precedente A.F. 2014/2015 riduce il finanziamento regionale al C.F.P. per le attività in DDIF di circa € 400.000,00.

A seguito del Deliberato sopra citato, per consentire il Pareggio di Bilancio nel 2016, il C.F.P. ha richiesto un "contributo liberale annuo" alle famiglie degli studenti che frequentano l'attività in DDIF e IV anno pari a € 500,00, importo rilevante rispetto al mercato della Formazione Professionale regionale pubblica e privata presente, soprattutto in ambito territoriale.

Nuovo contratto di servizio 2016 - 2020

L'Agenzia ritiene determinante la stipula di un nuovo "Contratto di servizio" con la Provincia di Como che, in attesa dell'evoluzione normativa in materia di delega di competenze ai Nuovi Ambiti Territoriale, in fase di definizione in Regione Lombardia, garantisca la regolarità dell'utilizzo del Centro di Formazione, il mantenimento degli Accreditementi Regionali e la gestione delle diverse attività corsuali/servizi riconosciuti e finanziati dalla Regione.

In particolare si evidenzia quanto segue:

- l'applicazione della Delibera di G.R. del 18.02.2015 n. X/3143 *"Programmazione del sistema Dote Scuola per i servizi di Istruzione e Formazione Professionale per l'anno scolastico e formativo 2015/2016"* ha comparato i finanziamenti Dotali all'Agenzia per gli studenti che frequentano l'Attività in DDIF e IV anno al valore di finanziamento delle Agenzie private, annullando di fatto il contributo che R.L./Provincia fino all'A.F. 2014/2015 integrava per € 1.300.00,00 a sostegno della Dote regionale; il contributo era dovuto a fronte di maggiori oneri contrattuali per il personale dipendente trasferito dalla Regione/Provincia all'Agenzia, nel rispetto dei contratti/accordi di trasferimento a suo tempo sottoscritti con il personale e le OO.SS. dalla Regione (data 2001) e dalla Provincia (data 1° gennaio 2011)
- il personale trasferito dalla Provincia all'Agenzia allo stato attuale ammonta a n. 16 dipendenti i cui costi contrattuali, in particolare gli ex dipendenti regionali, sono notevolmente superiori rispetto al personale assunto direttamente dall'Agenzia, al quale è applicato il CCNL della Formazione Professionale, contratto applicato da tutte le Agenzie accreditate private per i propri dipendenti
- i costi del personale per le attività di Formazione in DDIF incide per oltre il 80% sul finanziamento Dotale ricevuto
- a parità di numero di studenti e di corsi avviati rispetto all'A.F. 2014/2015 il nuovo sistema dotale riduce in modo permanente il finanziamento regionale al C.F.P. per le attività in DDIF e IV anno di circa € 400.000,00.
- l'Agenzia per le caratteristiche tecniche e strutturali dell'edificio è chiamata a continui e costanti interventi di manutenzione sia per garantire la funzionalità della Scuola e dei diversi servizi offerti che per mantenere il rispetto delle normative igienico/sanitarie e di sicurezza vigenti per gli studenti e per i lavoratori oltre che per il mantenimento delle licenze in essere per l'esercizio delle diverse attività programmate dall'Agenzia
- è in corso un processo riorganizzativo e di sviluppo di attività/servizi collaterali all'attività corsuale in DDIF in progressivo aumento che necessita ancora di essere consolidato al fine

di poter ripartire sulle suddette nuove attività anche i costi strutturali e generali a carico dell'Agenzia

- la Provincia a seguito della riorganizzazione delle proprie competenze e servizi ha notevolmente ridotto le attività e servizi delegati all'Agenzia, annullando di fatto le entrate su quel capitolo
- la Giunta Regionale al fine di accompagnare il processo di riordino delle Aziende Speciali per la gestione della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro presenti in tutte le Province e nella Città Metropolitana di Milano ha assunto una propria Deliberazione n. X/5222 del 31.05.2016 con la quale a sostegno di tale attività organizzativa delle Province assegna "una integrazione straordinaria delle risorse già garantite dal sistema dotale per le strutture formative provinciali" contributo forfettario che per la Provincia di Como ammonta ad € 700.000,00
- il "contributo liberale" finora richiesto per la frequenza delle attività in DDIF e IV deve ritenersi troppo oneroso per l'attuale situazione economico finanziaria delle famiglie degli studenti che frequentano il C.F.P. e quindi per il prossimo A.F. 2017/2018 e seguenti verrà ridotto ad un massimo di € 250,00

Per le considerazioni sopra evidenziate l'Agenzia intende consolidare un percorso di sviluppo di nuove attività ed un processo riorganizzativo e funzionale in grado di attivare una progressiva autonomia economica finanziaria ed un pareggio di Bilancio con la previsione di una graduale riduzione del contributo della Provincia fino al 2020.

L'Agenzia chiede quindi l'utilizzo del contributo straordinario della Regione di cui alla suddetta D.G.R. n. X/5222 ed ha previsto nel proprio Bilancio specifiche entrate di competenza annuale al fine di raggiungere il pareggio di Bilancio.

Tale contributo è da ritenersi in conto esercizio a concorso dei costi del personale trasferito dalla Provincia all'Agenzia e delle spese di funzionamento sostenute e da sostenere di competenza dei diversi esercizi finanziari fino al 31.12.2020 nei valori/importi di seguito meglio evidenziati:

Anno 2016 - contributo Provincia in conto esercizio € 30.000,00

Anno 2017 - contributo Provincia in conto esercizio € 240.000,00

Anno 2018 - contributo Provincia in conto esercizio € 200.000,00

Anno 2019 - contributo Provincia in conto esercizio € 140.000,00

Anno 2020 - contributo Provincia in conto esercizio € 90.000,00

Per far fronte alle diverse esigenze finanziarie ed ai ritardi della Regione nell'erogazione dei finanziamenti dovuti, l'Agenzia manterrà in essere i deliberati relativi agli affidamenti bancari presso Intesa San Paolo per un importo pari ad € 70.000,00 e presso BCC dell'Alta Brianza - Alzate Brianza per un importo pari ad € 100.000,00.

I suddetti affidamenti bancari sono determinanti per il rispetto dei pagamenti mensili degli stipendi alle scadenze contrattuali, al versamento dei relativi contributi previdenziali e fiscali oltre che al rispetto delle nuove normative nazionali che obbligano gli Enti Pubblici e le Aziende Speciali a pagare entro 30 gg. le forniture di beni e servizi.

Si evidenzia che la R.L. ha assegnato ad AFOL Como per l'A.F. 2016/2017 un finanziamento dotale complessivo pari ad € 2.465.506 di cui:

- a) con Decreto n. 8049 del 10.08.2016 - per l'attività in DDIF, IV annualità di corso un contributo Dotale pari ad € 2.263.523 oltre ad una previsione per l'inserimento di studenti diversamente abili di € 42.000 (consolidato anno precedente)
- b) con Decreto n. 7835 del 04.08.2016 - per attività previste dal Sistema Duale un contributo Dotale pari ad € 159.983

Como, 10 novembre 2016.